



Titolo III Classe 3
Allegati 6

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prot. 23189
Trieste, 02/07/2002

- Ai - Magnifici Rettori delle sedi
- conv.te dei dottorati con sede amm.va presso questo Ateneo
- amm.ve dei dottorati con sede conv.ta presso questo Ateneo
e, p.c. Agli - altri Magnifici Rettori delle Università Italiane
LORO SEDI
Ai - Direttori di Dipartimento
Al - Delegato del Rettore per la Didattica
Chiar.ma Prof.ssa Gabriella Sandri

TRASMISSIONE A MEZZO PROCEDURA "BACHECA CIRCOLARI": <http://www-amm.univ.trieste.it/circolari>

Oggetto: Dottorato di ricerca - XVIII ciclo.

Si informa che il Senato Accademico ed il Consiglio di amministrazione di questo Ateneo, nelle rispettive sedute del 11.06.02 (con un appendice il 21.06.02) e del 25.06.02, hanno approvato l'istituzione di corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso questo Ateneo nonché un piano di assegnazione di borse di studio sia per i predetti corsi sia per i corsi di dottorato con sede amministrativa presso altra Università.

- In merito ai dottorati di ricerca con sede amministrativa presso questo Ateneo, onde garantire l'effettiva istituzione dei corsi, i Direttori dei Dipartimenti/Coordinatori di questa Università dovranno, entro il 19 luglio p.v.:
- confermare l'adesione delle sedi convenzionate, ove il corso non sia monosede, con la consegna alla Segreteria dei dottorati delle lettere d'impegno delle Università indicate nella scheda rilevazione dati;
 - confermare i finanziamenti, ove previsti, delle borse di studio (o delle frazioni di queste), con la consegna alla Segreteria dei dottorati delle lettere d'impegno dei finanziatori (Università convenzionate, enti pubblici e privati, strutture dipartimentali etc.), sulla base degli importi che sono stati previsti dal CdA.

Entro la metà del mese di settembre è prevista l'emanazione del bando per il XVIII ciclo di dottorato.

Per quanto riguarda i corsi con sede amministrativa presso altro Ateneo che prevedono dei co-finanziamenti da parte della ns/ Università, i Rettori interessati verranno informati con nota a parte.

Relativamente alle proposte di adesione a dottorati per i quali non era stato previsto dal locale Dipartimento proponente un onere da parte di questo Ateneo si potrà addivenire alla stipula e sottoscrizione delle convenzioni purché la sede amministrativa nel proporre confermi che non sussistono oneri a carico del ns/ Ateneo.

Naturalmente anche la partecipazione ai dottorati per i quali non è stato accordato dai ns/ Organi Accademici il finanziamento richiesto dal Consiglio di Dipartimento, l'adesione potrà comunque essere garantita, ma solamente a titolo gratuito. A tal proposito i locali Dipartimenti sono stati invitati a contattare le sedi amministrative interessate onde concordare l'eventuale adesione non onerosa.

Si riportano, per opportuna conoscenza, alcuni punti della delibera del Consiglio di Amministrazione, precisando che il Senato Accademico aveva precedentemente deliberato analogamente:

- di applicare, per quanto riguarda il valore da attribuire alla borsa di studio di dottorato, quanto previsto dal D.M. 11.09.98, come riportato nelle premesse (a.a. 2002/2003 - anno solare 2003).
(omissis)
- di confermare le precedenti decisioni in merito al caso di sedi amministrative di corsi di dottorato ai quali questo Ateneo partecipa in qualità di sede convenzionata che richiedano l'erogazione di un "contributo di funzionamento". In tale ipotesi il contributo sarà eventualmente concordato dalla sede amministrativa direttamente con il locale Dipartimento proponente l'adesione. I relativi atti convenzionali dovranno essere conformi a tale decisione. Si provvederà, se necessario, alla stipula di un protocollo aggiuntivo alla Convenzione che dovesse essere proposta. Il valore base della borsa di studio co-finanziata non potrà essere superiore a quello stabilito per le borse attivate presso questa sede.
- che l'eventuale "contributo di funzionamento", anche se non richiesto da questa Università, ma comunque erogato da altre Università o Enti finanziatori di borse di studio per dottorati con sede amministrativa presso questo Ateneo, sia interamente versato al Dipartimento sede proponente del corso, prevedendo eventualmente anche un accordo diretto tra il Dipartimento ed il finanziatore della borsa. Nel caso di finanziatore non universitario e quindi obbligato al pagamento del "contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi", dal contributo di funzionamento (ove non aggiuntivo al predetto contributo) andrà detratta tale quota; la differenza sarà versata interamente al Dipartimento.
- di confermare l'indirizzo già assunto in precedenti occasioni relativamente al caso di sedi universitarie che fruiscono di borse co-finanziate da questo Ateneo. Si ribadisce che l'eventuale fondo derivante dalle somme non utilizzate dal borsista finanziato da questo Ateneo (se finanziato in parte, per la quota percentuale garantita dall'Università di Trieste) dovranno essere restituite a questa sede. I relativi atti convenzionali dovranno essere conformi a tale decisione. Si provvederà, se necessario, alla stipula di un protocollo aggiuntivo alla Convenzione che dovesse essere proposta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

di provvedere alla copertura finanziaria di eventuali periodi di formazione all'estero dei borsisti del XVII ciclo con la differenza risultante tra quanto preventivabile per l'attivazione del primo anno delle borse e quanto risulterà disponibile sul capitolo dottorati, detratti gli impegni per i cicli già attivi. Per fabbisogni straordinari sarà ipotizzabile il concorso finanziario da parte delle strutture proponenti. Ogni dottorando potrà fruire di un periodo di frequenza all'estero nel limite indicato sulla "scheda rilevazione dati" e identificato come "durata media in mesi dell'eventuale periodo di frequenza da svolgersi all'estero da parte di ogni dottorando del XVII ciclo". In caso di mancata indicazione tale limite sarà pari a 0. Per il superamento del limite (massimo comunque 18 mesi per un dottorato triennale o 24 mesi per un dottorando quadriennale) il finanziamento dovrà essere garantito dal Dipartimento proponente il corso.

per le borse di studio co-finanziate, la quota del relativo periodo estero sarà imputata al finanziatore, ove non diversamente previsto negli accordi, nel limite indicato sulla "scheda rilevazione dati" al punto "durata media in mesi...". Lo stesso limite sarà applicato alle borse di studio garantite da questo Ateneo ad altre Università. In caso di mancata indicazione tale limite sarà pari a 0. In caso il finanziatore non fosse disponibile a garantire tale copertura, provvederà in primis l'Ateneo, sempre comunque nel limite indicato nella scheda (durata media dei mesi). Anche in questo caso per il superamento di tale limite si provvederà secondo quanto previsto al punto precedente (bilancio del Dipartimento).

(omissis)

di dare mandato agli Uffici di predisporre la consueta circolare con la quale si informano i Direttori di Dipartimento ed i Coordinatori in merito al piano di assegnazione delle borse di studio e si chiede conferma, in via definitiva, entro un termine perentorio, dei co-finanziamenti previsti. Le lettere d'impegno a finanziare delle borse dovranno prevedere l'esatta percentuale (n.ro 1 borsa = 100%) di ogni borsa finanziata. Dovrà inoltre essere chiaramente specificato il numero massimo degli eventuali mesi all'estero finanziati. Dovrà essere confermata la partecipazione delle sedi convenzionate anche se non apportatrici di finanziamenti. I nuovi dottorati dovranno costituire il Collegio dei docenti e nominare il Coordinatore.

(omissis)

di dare mandato al Rettore di stipulare e sottoscrivere gli atti di convenzione per l'istituzione dei corsi e/o per il finanziamento delle borse di studio. Gli Uffici hanno in tal senso mandato di provvedere alla redazione degli atti convenzionali, apportando agli schemi già approvati per il XV ciclo tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie. Per quanto riguarda i finanziamenti provenienti da Società, Fondazioni etc. (nota: escludendo altre Università o Istituti di ricerca quali INFN, ASI, CNR, INFN o simili), i Dipartimenti sono invitati a collaborare con gli Uffici facendosi parte attiva nell'iter di stipula della convenzione, predisponendo, sempre in accordo con gli Uffici, i testi convenzionali (sulla base degli schemi già approvati), facendoli pervenire alla Segreteria dei dottorati già sottoscritti dai Legali Rappresentanti degli Enti Finanziatori.

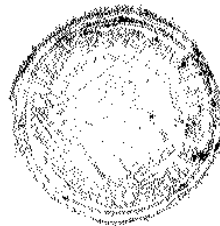
di dare mandato al Rettore di stipulare e sottoscrivere gli atti di convenzione per il XVIII ciclo proposti dagli Atenei sedi amministrative di corsi di dottorato, redatti per l'istituzione dei relativi corsi aventi sede consorziata presso questo Ateneo e/o per il finanziamento delle borse di studio garantite da questa Università. Gli Uffici hanno in tal senso mandato di provvedere a tutte quelle modifiche che si rendessero necessarie ai testi che verranno proposti secondo i criteri di cui ai punti precedenti. Non verranno più portate all'attenzione del Consiglio le convenzioni del XVIII ciclo redatte secondo i criteri già enunciati. La data di assunzione della presente delibera sarà considerata la data di approvazione di tali atti convenzionali relativamente al XVIII ciclo. Il Consiglio di Amministrazione approva in tal modo tutte le convenzioni che verranno proposte.

di approvare l'adesione ai corsi di dottorato con sede amministrativa presso altro Ateneo, per i quali non sia stato richiesto - o se pur richiesto non concesso - un finanziamento a gravare sui fondi dell'Ateneo, semprechè la sede amministrativa accolga la partecipazione a titolo gratuito. Risulta comunque necessaria, al fine di un'anagrafe certa dei corsi qui attivati che i Dipartimenti interessati abbiano presentato la scheda rilevazione dati corredata da idonea delibera del Consiglio di competenza.

di approvare, sempre relativamente al XVIII ciclo e stante le differenti tempistiche attuate dagli Atenei, le eventuali future richieste di adesione a dottorati con sede amministrativa presso altro Ateneo, semprechè a titolo gratuito. Anche in questo caso, come precisato al punto che precede, i Consigli di Dipartimento sono tenuti a presentare la scheda rilevazione dati e conforme delibera. Il Nucleo di Valutazione interna si limiterà, in questo caso, a prendere atto delle richieste.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti si invita a contattare la Segreteria dei Dottorati di ricerca dell'Ateneo (tel. 040/558-3182 fax 040/558-3100 e-mail Dottorati@amm.univ.trieste.it).

Distinti saluti.



IL RETTORE
P. G. B.

FS/fs